

# REGOLAZIONE DELLA MISURA DEL SERVIZIO DI TELERISCALDAMENTO E TELERAFFRESCAMENTO

DOCUMENTO PER LA CONSULTAZIONE

331/2020/R/tlr

CONFCOMMERCIO - IMPRESE PER L'ITALIA



CONFCOMMERCIO  
IMPRESE PER L'ITALIA

Esprimiamo soddisfazione per il recepimento delle osservazioni formulate al primo documento di consultazione relativo alla regolazione del settore del teleraffreddamento e teleriscaldamento. Nel merito, riteniamo condivisibile la proposta di regolazione contenuta nel presente documento.

Vi sono, però, dei punti su cui riteniamo di dover intervenire.

Per quanto riguarda la regolazione del servizio di lettura dei consumi, come già evidenziato nel documento di risposta alla precedente consultazione, rileviamo la necessità che, visti i precedenti verificatesi nel settore dell'energia elettrica, del gas e idrico, i consumatori debbano essere tutelati dai casi di supposta mancata lettura. Lo strumento dell'autolettura merita, di conseguenza, molta attenzione.

Se da un lato, si vuole lasciare agli operatori la possibilità di identificare la modalità di comunicare ai propri clienti la possibilità di autolettura, non è però pensabile di demandare ai singoli le tempistiche per l'implementazione del servizio di autolettura, che non dovrebbero oltrepassare il 31 dicembre 2021.

Una normativa con orientamenti diversi non ci vedrebbe favorevoli, poiché non sarebbe garanzia sufficiente di tutela del consumatore.

Per quanto riguarda, poi, la stima e la ricostruzione dei consumi in caso di indisponibilità di dati, non si concorda con la decisione presa dall'Autorità di demandare agli esercenti la definizione delle modalità di calcolo. Ciò potrebbe rappresentare un rischio per i consumatori che, di fatto, potrebbero andare a sostenere dei costi aggiuntivi in maniera inconsapevole. Si ritiene, pertanto, che una formula valida per l'intero territorio nazionale, o per aree climatiche simili, sia la soluzione migliore. Ciò potrebbe andare a beneficio degli stessi esercenti, che non avrebbero la necessità di dedicare risorse alla definizione della propria formula per il calcolo dei consumi.

Nel qual caso l'Autorità voglia ugualmente perseguire la strada di formule individuali, è opportuno che tali metodologie ottengano preventivamente l'approvazione dell'Autorità. Questa seconda opzione, inevitabilmente, porterebbe a un aumento delle tempistiche, rischiando di sovraccaricare la Direzione competente di ARERA.

In generale, considerata l'importanza crescente che il servizio di teleriscaldamento e teleraffrescamento occuperanno nel settore energetico, con una conseguente crescita degli operatori coinvolti, è bene sin d'ora prevedere una regolazione chiara ed esaustiva, che possa offrire garanzie ai consumatori e contemporaneamente, consentire agli operatori di programmare investimenti necessari allo svolgimento della propria attività.